



Comune di Sonico

Provincia di Brescia

DECRETO SINDACALE N. 5

INDIVIDUAZIONE DEL DOTT. MATTEO AUSILIARI, SEGRETARIO DEL COMUNE, QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190 DEL 2012 NONCHE' RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 2013

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, della stessa che impone l'individuazione, all'interno di ciascuna struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione, precisando che, negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. Propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. D'intesa con i responsabili competenti, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. Entro il 31/01 di ogni anno, pubblica sul sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta nell'anno antecedente e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno riferisce sull'attività;

PRECISATO che le suddette attività dovranno essere espletate tenuto conto e sulla base delle indicazioni e degli indirizzi applicativi che saranno forniti dai soggetti istituzionali previsti dalla Legge n. 190/2012 (Dipartimento della Funzione Pubblica, Comitato interministeriale e ANAC);

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1, commi 1, 2 e 3, precisa:

"1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione."

CONSIDERATO l'art. 43 del medesimo D.Lgs. n. 33 del 2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

CONSIDERATO che:

- dalla data del 04/07/2016, in assenza di Segretario comunale titolare presso l'ente, è divenuto ex lege Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile per la trasparenza del Comune di Sonico il Dott. Ausiliari Matteo, Segretario comunale reggente dell'ente ai sensi dell'apposita autorizzazione prefettizia;
- con successivo decreto sindacale n. 12 in data 22/12/2016 è stato nominato il Dott. Ausiliari Matteo quale Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata allargata tra i comuni di Edolo, Corteno Golgi e Sonico;

RITENUTO conseguentemente opportuno formalizzare ora l'individuazione del Segretario comunale Dott. Ausiliari Matteo quale Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile per la trasparenza del Comune di Sonico;

DATO ATTO inoltre che:

- l'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- l'articolo 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

DECRETA

1. **di individuare**, per le motivazioni espresse in premessa, il **Dott. Matteo Ausiliari**, Segretario comunale dell'ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 nonché Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013, per il Comune di Sonico;
2. **di assolvere** la comunicazione di tale nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante apposita pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nelle apposite sotto-sezioni della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente;
3. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ed **in modo permanente** sul sito istituzionale dell'ente ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale.

Sonico, 16/01/2017



IL SINDACO
(Ing. Pasquini Gian Battista)